

**BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

La Giunta Regionale della Campania, AGC Demanio e Patrimonio, deve provvedere all'appalto di cui al seguente art. 1 ai sensi della L.R. 43/94, come modificata dalla L.R. n. 18/2000, della D.G.R. n. 9037 del 29.12.95 e del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 .

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1) Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della fornitura dei seguenti beni: ACQUISTO DI N. 8 AUTOVETTURE DI RAPPRESENTANZA PER L'AUTOPARCO DELLA GIUNTA REGIONALE, CON PERMUTA CONTESTUALE AL PREZZO DI MERCATO DI PARI NUMERO DI VEICOLI. IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA € 233.000,00 IVA INCLUSA, AUTOVETTURE CONCESSE IN PERMUTA AL PREZZO DI MERCATO: n. 2 Lancia Lybra 2000 LX, n. 5 Alfa 166 2000 TS Distinctive, n., n. 1 Lancia Thema 2000 cc blindata, le cui caratteristiche e specifiche tecniche si trovano descritte all'art. 3 del presente bando.

1.2) Il valore presunto complessivo dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di € 194.166,66 I.V.A. esclusa pari a € 233.000,00. I.V.A. inclusa; quest'ultimo valore complessivo dell'I.V.A. costituisce importo a base di gara. La durata del contratto, è fissata sino al 31/12/2006.

ART.2 - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1.1) In applicazione del protocollo di legalità siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania nella persona del Presidente legale rappresentante in data 20.1.2005, la Regione Campania Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del d. lgs. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

La Regione Campania Stazione Appaltante ha facoltà di escludere le Ditte o Società per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/1982.

E' fatto obbligo alle imprese aggiudicatrici di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari ivi comprese quelle relative agli eventuali fornitori.

La Regione Campania Stazione Appaltante ha facoltà di acquisire dalla impresa aggiudicataria esecutrice dell'appalto copia dei modelli D.M. 10 ed F 24, nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni, nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed i criteri di assunzione.

ART. 3 - CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE delle autovetture da acquistare ed elenco autovetture da permutare

Fornitura di n. 8 autovetture di rappresentanza così distinte: n. 6 con alimentazione a gasolio di cilindrata 2400 cc JTD 175 CV berlina 4 porte tre volumi e n. 2 con alimentazione a gasolio 1.900 cc JTD 116 CV berlina 4 porte tre volumi.

I veicoli forniti, debbono avere le seguenti caratteristiche:

- 1) colore blu metallizzato;
- 2) air bag anteriori ;
- 3) antifurto elettronico;
- 4) impianto di climatizzazione automatico;
- 5) ABS + EBD;
- 6) autoradio con cd;
- 7) navigatore satellitare;
- 8) telefono integrato GSM;
- 9) vetri posteriori oscurati.

Elenco delle autovetture da permutare:

		Targa	Anno imm.ne	Percorrenza Km
1	Lancia Lybra 2000 LX	BJ935GB	2000	150.000
2	Alfa 166 2000 TS Distinctive	BN572JG	2001	160.000
3	Alfa 166 2000 TS Distinctive	BN573JG	2001 motore sost	240.000
4	Alfa 166 2000 TS Distinctive	CJ660MH	2003	140.000
5	Alfa 166 2000 TS Distinctive	CJ657MH	2003	145.000
6	Alfa 166 2000 TS Distinctive	CJ659MH	2003	165.000
7	Lancia 2.0Thema blindata	NAZ11943	1991	130.000
8	Lancia Lybra 2000 LX	BN577JG	2001	180.000

N.B. Tutte le autovetture, sono tagliandate e revisionate, ne può essere presa visione e possono essere controllate e verificate presso l'Autofficina regionale Via P. Metastasio, 25 Napoli previo richiesta telefonica al n. fisso 0817964652 e/o al n. mobile 3204330061.

ART. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 358/1992; l'aggiudicazione, pertanto, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa .

L'aggiudicazione avverrà in favore della Ditta o Società concorrente che abbia offerto oltre alle 8 autovetture indicate all'art. 1e con le caratteristiche specificate nell'art. 3, il maggior numero di auto con alimentazione a gasolio di cilindrata 1300 cc JTD 75 CV berlina 4 - 5 porte.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 5 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della presentazione delle offerte, le Ditte o Società che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'AGC Demanio e Patrimonio -Via P. Metastasio, 25 -80125 Napoli, a mezzo raccomandata A/R o Agenzie di recapito o a mano, entro e non oltre le ore 13.00 del 26° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, n. tel. e fax e riportante la seguente scritta " *OFFERTA E DOCUMENTI RELATIVI ALLA GARA PER la fornitura di otto autovetture di rappresentanza, di cui n. 6 del tipo 2400 JTD 175 CV berlina 4 porte e n. 2 autovetture 1900 cc JTD 116 CV berlina 4 porte, con permuta contestuale di numero 8 autovetture di rappresentanza così distinte: n. 2 Lancia Lybra 2000 LX, n. 5 Alfa 166 2000 TS e n. 1 Lancia Thema 2000 cc blindata.. - NON APRIRE*":

Le istanze pervenute oltre il giorno e/o l'ora fissati nel bando e/o con modalità diverse rispetto a quelle previste nel bando stesso saranno escluse.

Nel plico dovranno essere inclusi a pena di esclusione:

- 5.1) Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura "DOCUMENTAZIONE" nella quale va inserita, l'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE redatta in lingua italiana, e in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta o Società, da presentare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Nell'istanza dovrà essere rappresentato:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del d. lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del d. lgs. 65/2000, e successive modifiche e integrazioni; (n.b.: la dichiarazione a) deve essere resa , ciascuno per suo conto, dal titolare se trattasi di ditta individuale, da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile).

- b) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, che non è in corso alcuna delle predette procedure, e di non trovarsi in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività commerciale;
- c) (se ed in quanto cooperativa) di essere regolarmente iscritta nel Registro prefettizio;
- d) (se ed in quanto consorzio di cooperative) di essere regolarmente iscritta nello Schedario Generale della Cooperazione;
- e) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi comprese le condizioni locali e quelle di accesso ai luoghi e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ritenendole tali da consentire l'offerta stessa;
- f) (a dimostrazione della capacità economico-finanziaria posseduta) che l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione del bando dalla Ditta o Società rappresentata, ammonta almeno a (*) n. 2 volte l'importo posto a base di gara, e che l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione del bando dalla stessa Ditta o Società, è stato almeno pari a (*) n. 5 volte l'importo posto a base di gara.
- g) di aver preso visione del Bando di gara con prescrizioni tecniche e delle autovetture da permutare e di accettarne senza alcuna riserva tutte le condizioni;
- h) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;
- i) che l'impresa rappresentata, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;
- j) (qualora ricorra l'eventualità) di non partecipare alla gara in più di un solo raggruppamento di imprese o associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o associazione o consorzio;
- k) (qualora ricorra l'eventualità) di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Ditte o Società consorziate.... (indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta o Società);
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili; di aver ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 o in alternativa di non essere assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria dei disabili in quanto...: (aggiungere motivo);
- m) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25.9.2002 n. 210 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266;
- n) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d. lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- o) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R. D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;
- p) di tener conto, nel partecipare alla gara in oggetto, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al d. lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;
- q) che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;
- r) che la ditta o società non cederà in tutto o in parte la fornitura;
- s) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla d. lgs. 196/2003;
- t) che la ditta o società è iscritta da almeno un triennio nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza per l'esercizio di attività di fornitura identica a quella oggetto di gara, (cfr. art. 12 del d. lgs. n. 358/1992 come sostituito dall'art. 10 del d. lgs. n. 402/1998), con il numero _____ e di aver acceso l'attività di fornitura identica a quella oggetto di gara (si precisa che la mancata attivazione dell'attività di impresa costituirà motivo di esclusione dalla gara; si rammenta, inoltre, che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla presente dichiarazione);
- u) di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della Pubblica Amministrazione da fornire;

- v) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, e di non essersi resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;
- w) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;
- x) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette e indirette, e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;
- y) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14, 15, 18 del D. Lgs. n. 358/1992;
- z) che non è mai stata pronunciata nei loro confronti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che in caso di aggiudicazione a favore di questa Ditta o Società, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato);

Le dichiarazioni suddette devono essere precedute dalla seguente dicitura: *“Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di forniture”*.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 del d. lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, con responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di partecipazione dei suddetti raggruppamenti di imprese di cui i tutti i requisiti predetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v), w), x), y), z), devono essere dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento ad eccezione dei requisiti di cui alla lettera f) che devono essere posseduti e dichiarati dalla capogruppo mandataria nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere e dichiarare almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In particolare, in caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di capacità finanziaria ed economica e del requisito di capacità tecnica in misura corrispondente alla parte di fornitura effettuata dalla stessa impresa.

In caso di raggruppamento la cauzione provvisoria sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

Per la disciplina del caso di raggruppamenti di imprese si fa espresso rinvio alla normativa di cui all'art. 10 del d. lgs. n. 358/1992.

La certificazione di qualità (sistema di qualità) deve essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa. L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con apposita documentazione.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

Nella medesima busta contrassegnata dalla dicitura **“DOCUMENTAZIONE”** dovrà essere incluso, a pena di esclusione dalla gara, idoneo documento, avente validità e durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, per un ammontare pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, secondo le modalità di cui alla Legge n. 348/1982 (fideiussione bancaria o polizza assicurativa). La presentazione della cauzione provvisoria è requisito di ammissione e partecipazione alla gara.

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di presentazione dell'offerta farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'apposito Ufficio di questa Amministrazione e che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente il quale, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

5.2) Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta su carta legale, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la seguente dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**

L'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà indicare la misura della percentuale e dell'importo di ribasso sui prezzi indicati nel listino della Casa Madre, nonché il prezzo esplicativo di

riferimento espresso in cifre e in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta e sottoscritta in calce e in ogni suo foglio con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta, sia essa filiale, concessionaria o dal legale rappresentante della Società;

Nell'offerta economica, dovrà essere altresì indicato il valore attribuito ai veicoli concessi in permuta dall'Amministrazione.

I prezzi dovranno essere scritti in cifre (con due cifre decimali) ed in lettere; in caso di discordanza, è valida l'indicazione più conveniente per l'Amministrazione.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per i sei mesi successivi alla data di presentazione della stessa.

5.3) Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta su carta legale, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la seguente dicitura **"OFFERTA TECNICA"**

Ai sensi dell' art. 19, comma 1, lettera b), per l'attribuzione dei punteggi da parte della commissione di aggiudicazione la Società concorrente dovrà indicare:

- il numero di autovetture di servizio a gasolio di cilindrata 1300 cc JTD 75 CV fornite in aggiunta alle otto autovetture oggetto della gara e rientrante nella somma dei 233.000,00 € impegnata; (punti ottanta)
- eventuali garanzie aggiuntive;(punti 10)
- eventuali caratteristiche estetiche e funzionali, quali la selleria in pelle (punti 10).

Nella busta contenente le offerte non dovrà essere inserito nessun altro documento.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

- condizionate e/o vincolate parzialmente;
- non conformi a tutto quanto espressamente richiesto nel presente bando;

In caso di offerte dichiarate inammissibili il concorrente sarà escluso dalla gara.

ART. 6 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del d. lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 7 - AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Si precisa che entro venti giorni successivi alla scadenza del termine sopra fissato, previo avviso raccomandato alle ditte partecipanti, si procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte presso l'AGC Demanio e Patrimonio.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice all'aggiudicazione del contratto stesso, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione stessa si riserva di sospendere o annullare in qualunque momento sulla scorta di valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Nella eventualità di sospensione o annullamento delle procedure non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo agli offerenti.

L'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di prezzo più basso, giudicata congrua, ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso da parte della Ditta o Società

aggiudicataria provvisoria dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara - accertato nel corso delle predette verifiche - comporterà la decadenza della stessa dalla aggiudicazione provvisoria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni quindici la documentazione occorrente alla necessaria stipula negoziale.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto delle stesse, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488.

Pertanto nel caso in cui sussista o sopravvenga convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. - nel prosieguo denominata CONSIP - per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto del presente bando di gara, l'aggiudicazione si intenderà effettuata ad un prezzo non superiore a quello stabilito nella suddetta convenzione CONSIP. La Regione Campania in detta eventualità procederà a comunicare all'aggiudicatario il nuovo prezzo risultante dalla Convenzione CONSIP a mezzo raccomandata A.R.- Qualora l'aggiudicatario non comunichi con lettera raccomandata A.R., da inviare nei 20 gg. successivi al ricevimento della comunicazione della Amministrazione, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in modo da conformarle al parametro prezzo-qualità CONSIP, l'Amministrazione procederà a dichiararlo decaduto dalla aggiudicazione.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, l'appalto potrà essere aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria la cui offerta risulti non anomala

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta - a pena di decadenza dalla aggiudicazione - con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 8- CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto (registrazione, bolli etc...) sono interamente a carico della Società o Ditta appaltatrice,

ART. 9- ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne dovranno avvenire entro 30 giorni dall'ordinativo da parte del Settore Provveditorato ed Economato in conformità delle disposizioni e dei termini indicati nell'ordine stesso presso l'autoparco della Giunta regionale di Via P. Metsatasio ,25.

L'Amministrazione potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione della fornitura prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di quest'ultima elementi ostativi "antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998, fatto salvo quanto disposto dall'art. 7 del presente bando.

La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compresi trasporto ed imballaggio, presso il magazzino regionale ubicato in Napoli, via P. Metastasio, 25, secondo le indicazioni fornite in ordinativo.

Tutti i prodotti suindicati, oggetto della fornitura, dovranno essere garantiti almeno per la durata di un (2) anni a decorrere dalla data di consegna . Nulla è dovuto dall'Amministrazione per la eventuale sostituzione di pezzi di ricambio e per la mano d'opera nel periodo di garanzia.

Il costo del trasporto dei beni oggetto di fornitura presso il Settore Provveditorato ed Economato è a carico della Ditta o Società aggiudicataria e non dovrà essere specificato nell'offerta.

ART. 10- RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi delle forniture si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali esami tecnico-merceologici che L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

I documenti di trasporto muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegati alle fatture e consegnati dalla Ditta o Società aggiudicataria - appaltatrice al Settore destinatario della fornitura.

La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni tecniche di esecuzione delle prestazioni competono alla Amministrazione.

ART. 11 -RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante .

ART. 12 - INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora la Ditta appaltatrice non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta la Regione Campania la può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare:

- nel caso di manchevolezze e deficienze di beni forniti o dei materiali impiegati, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze e deficienze, salvo nei casi gravi, la risoluzione del contratto;
- nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali o nella messa in funzione di attrezzature acquistate o locate rispetto al termine fissato nell'ordinativo, una penale in misura percentuale dell'1% per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di trenta giorni;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o dichiarati in tale sede rivedibili per rifacimento o dei prodotti accertati difettosi in sede di garanzia, una penale del 2% dell'importo della fornitura non ritirata.

Qualora la merce consegnata non corrisponda esattamente alle caratteristiche richieste o presenti difetti di qualsiasi natura essa verrà respinta dall'Amministrazione che applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna. L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 13 - RECESSO

Nel caso in cui sussista o sopravvenga convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto del presente bando di gara, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.

La Regione Campania si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Amministrazione aggiudicatrice.

Il recesso, nel predetto caso, è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della predetta convenzione CONSIP.

In tale eventualità l'altra parte potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Amministrazione Regionale, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi 20 gg., la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla gara CONSIP, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, l'Amministrazione ha l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni CONSIP per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzione.

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi altro motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R., tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni.

ART. 14 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa, anche nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d) nei casi di subappalto;
- e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- g) nei casi previsti dall'art. 10 del presente bando in materia di collaudo;
- h) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Amministrazione e dedotte in contratto;
- i) allorché il ritardo nelle prestazioni superi il termine di trenta giorni;
- l) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza.

Nelle ipotesi previste alle lettere d) ed h) del precedente comma la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri casi l'Amministrazione procederà con diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. -

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

I termini di cui all'art. 2 del presente bando sono da ritenersi essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c..

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 15 - DIVIETI

Il subappalto non è consentito.

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del C.C.

ART.16- FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta o Società appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

ART. 17- DISCIPLINA DELLE AGGREGAZIONI DI CONCORRENTI-

Per quanto concerne la partecipazione dei concorrenti in forma di raggruppamento di imprese, consorzio di imprese, Geie o consorzio di cooperative o di imprese artigiane si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 358/1992.

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

ART. 18- RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente BANDO trovano applicazione le disposizioni di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n.18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le disposizioni contenute nel protocollo di legalità stipulato tra la Regione Campania e il Prefetto della provincia di Napoli in data 20.1.2005, le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale, se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva e con l'ambito regionale, espressamente si rinvia, le disposizioni del codice civile nonché la normativa vigente in materia.

ART. 19- FORO COMPETENTE

Foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 20- RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del concorrente rispetto alla aggiudicazione ed alla esecuzione della fornitura e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e

dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Il Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio
dott. Luigi Rauci